



Anno 13 Numero 2 Luglio 2021

VentaglioBlu Mag@Zine



Questo simbolo indica
che **alcune parti di questo numero**
sono scritte ed impaginate
in **linguaggio facile da leggere**

In questo
numero
si parla di...

UNO SGUARDO SU DI NOI E SULLE NOSTRE ATTIVITÀ

A cura di Ventaglio Blu Società Coop. Sociale SEDE LEGALE: Via Gioconda, 5 - 26100 Cremona

TEL. 0372 26612 E-MAIL: info@ventaglioblu.org

IN REDAZIONE: Alessandro Saracino, Valentino Osuji, Paola Minardi, Carla Ferrari, Francesca Pasquali, Paola Maria Forcella

REFERENTE EASY TO READ: Dario Garzaron Calderero

COLLABORATORI: Daniela Maldotti, Deborah Balzarini, Eliza Conzadori, Luca Menta, Enrico Rossini, Luca Milazzo



Questo simbolo indica
che **alcune parti di questo numero**
sono scritte ed impaginate
in **linguaggio facile da leggere e da capire.**

Il linguaggio facile da leggere e da capire
è un linguaggio che **aiuta le persone**
a leggere e **capire le informazioni difficili.**

Sommario

In questo numero parliamo di...

⇒	NOTIZIE DALLA COOPERATIVA	3
	<i>I volti della Cooperativa</i>	<i>4</i>
	<i>Notizie flash</i>	<i>6</i>
⇒	ARGOMENTO CENTRALE/1: UN FOCUS SULLE ATTIVITÀ ...	8
	<i>Easy to read</i>	<i>8</i>
	<i>A contatto con la natura.....</i>	<i>11</i>
	<i>Mantenersi in forma</i>	<i>15</i>
	<i>Fotografia che passione</i>	<i>16</i>
	<i>Le prime uscite in città.....</i>	<i>18</i>
	<i>Altri progetti in corso</i>	<i>19</i>
⇒	ARGOMENTO CENTRALE/2: STORIE IN BOTTEGA	21
	<i>Ristorante Centrale</i>	<i>21</i>
	<i>Macelleria Ruggeri.....</i>	<i>24</i>
⇒	MISCELLANEA	26
	<i>Musica - Laura Pausini</i>	<i>27</i>
	<i>Tv - I vincitori di Amici di Maria.....</i>	<i>28</i>
	<i>Cinema - I tre moschettieri</i>	<i>24</i>
	<i>Ricette - Budino alle fragole e girelle sfiziose</i>	<i>29</i>
	<i>Sport - La vittoria della Nazionale agli Europei</i>	<i>30</i>
	<i>L'oroscopo dell'estate.....</i>	<i>31</i>
	<i>A tu per tu col professionista - Infermiere, una missione ...</i>	<i>32</i>

Notizie dalla cooperativa



PAGINA 3

In questo numero del magazine
vi **presentiamo alcune persone**
che **fanno parte della nostra cooperativa.**

Su questo numero del magazine
ci sono **anche delle notizie flash.**

Le notizie flash
sono delle **notizie brevi**
raccontate da alcuni di noi.

Nelle pagine centrali

vi presentiamo **due negozi storici di "Storie in bottega"**
e vi parliamo dell'attività di fotografia.

Vi presentiamo anche alcuni **progetti**
che facciamo con il **linguaggio facile da leggere e da capire**
e anche il progetto della **Fattoria Sole e Terra.**
Oltre all'orto presente nella Fattoria Sole e Terra
abbiamo preparato un **piccolo orto urbano**
nel parco in cui si trova la **nostra sede.**

Sulle ultime pagine
oltre a parlare di **di sport e TV**
e farvi vedere **anche una ricetta**
facciamo **un'intervista ad un professionista**
e vi diciamo **l'oroscopo dell'estate.**

I volti della cooperativa

Continuiamo a raccontare di noi con la presentazione, iniziata sullo scorso numero, dei componenti della redazione e dei collaboratori. È la volta di Paola Maria Forcella, che lavora nella redazione da diversi anni, e di Giulio, che si occupa, come collaboratore, di scrivere articoli sul tema dello sport e della musica.

Giulio abita in via Giordano con la mamma Anna, la sorella Viola e il cagnolino Otto. Ha gli occhi scuri, i capelli sempre corti e color castano chiaro, porta gli occhiali. Giulio si veste sempre sportivo. La sua corporatura è robusta. Ha un carattere un po' così, si arrabbia con poco, dipende dai giorni, a volte è sorridente, scherza, fa le battute, sa stare in compagnia e farsi voler bene da tutti noi. Il suo carattere è buono, socievole, gentile e solare; rispetta gli altri, è carino e disponibile. Anche lui collabora con noi per il giornale scrivendo articoli sullo sport e la musica. Giulio quando siamo al centro dopo pranzo beve il tè caldo o il caffè. Alla mattina quando arriva in sede in bicicletta entra e si mette a leggere tutti i suoi giornali sportivi che prende in edicola.

Giulio in estate parte per andare in Sardegna fino a settembre. A lui piace fare il portiere quando gioca a calcio o calcetto. Il suo compleanno è il 10 aprile, li ha compiuti da poco. Giulio adora andare ai concerti; con lui sono stata a vedere al Ponchielli Marco Masini e i Pooh; abbiamo trascorso due serate meravigliose e divertenti cantando a squarciagola.



Francesca Pasquali



**Due
nuove
amiche:
Cristina
e Marina**





Monica
ci mostra
alcuni
dei nostri
ultimi lavori:
gli astucci
e le shopper
di tela
personalizzate
a mano

Claudio
mostra
soddisfatto
il suo ultimo
puzzle
da 1000 pezzi



Paola Maria Forcella ha gli occhi scuri, i capelli corti lisci di color marrone chiaro, porta gli occhiali, indossa gli orecchini, usa il rossetto sulle labbra e adora mettere lo smalto sulle unghie. È sempre vestita elegante e porta dei bellissimi anelli. La corporatura di Paola Maria è magra, lei tiene molto al suo aspetto. Da noi, in cooperativa, viene chiamata Meri Pol. Ha un carattere molto aperto e solare, è sempre allegra e sorridente, ha sempre voglia di scherzare, sa stare in compagnia e non si arrabbia mai; è una persona dolce, carina, educata e rispettosa, sa farsi voler bene. Paola Maria ha sempre voglia di fare, è generosa e disponibile con tutti. Anche lei fa parte della redazione del giornalino. Lei adora il caffè, chiacchierare oppure giocare a carte con qualcuno prima di iniziare le attività. A fine agosto trascorre a Jesolo, al Villaggio Marzotto, la sua vacanza per divertirsi in compagnia. Io vado d'accordo con Paola Maria, ci vogliamo bene, abbiamo due interessi in comune: il teatro e il giornalino. Insieme abbiamo anche collaborato a un progetto riguardante i musei: aiutate dalle guide di CrART abbiamo spiegato con il linguaggio facile da leggere i quadri presenti al museo di via Ugolani Dati alle persone in visita. Il suo compleanno è il 3 settembre. Paola Maria è anche una sportiva, gioca a Baskin nella squadra di Sant'Ilario di Cremona.

Francesca Pasquali



**Paola
Maria
Forcella**

NOTIZIE FLASH

Il presidente della Repubblica in visita a Cremona

Nel mese di maggio è venuto Sergio Mattarella. In via Bissolati ha inaugurato l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Ha visitato l'acciaieria Arvedi dove gli è stata donata una statua in acciaio. Poi, nel cortile Federico II, in sua presenza, è stata scoperta una targa per le vittime del Covid-19. Il presidente della Repubblica è stato accolto dal sindaco e dal vescovo emerito Dante Lanfranconi. Oltre che da Arvedi il presidente ha visitato la ditta Auricchio.

Nicholas Ferpozzi

Mille miglia in città Per prima cosa voglio darvi la notizia che la "Mille Miglia" è passata in Piazza del Duomo mercoledì 16 giugno 2021. La notizia è ancora più bella perché io e zia Giusy siamo andate a vedere le auto storiche; abbiamo saputo dal telegiornale che sarebbero passate dalla nostra città. Quando ho visto le auto d'epoca ho applaudito in allegria e ho provato nel mio cuore tanta emozione e felicità nel vedere così tanta gente. Mi piacerebbe vederla ancora questa gara, alla prossima occasione.

Paola Minardi

I miei primi quarant'anni Il 7 giugno ho festeggiato al mare i miei primi 40 anni! Con i miei genitori e la mia cuginetta Ania siamo andati a mangiare la pizza e ho bevuto la birra. Tornati nel nostro appartamento abbiamo preso un semifreddo alla fragola con le candeline che ho spento esprimendo il desiderio di essere più adulto, di ascoltare di più i miei educatori e imparare dai miei errori, di assumermi le mie responsabilità. Anche in appartamento con gli educatori e i compagni abbiamo prenotato le pizze

e le educatrici hanno preparato due torte. Ho ricevuto dei bellissimi regali: l'album dei europei 20 e una rivista dei migliori calciatori della serie A; la mia fidanzata mi ha regalato il libro di Harry Potter e la pietra filosofale; ho ricevuto anche due cd: quello di San Giovanni e quello di Deddy i finalisti di "Amici". I miei genitori mi hanno preso la maglia originale della nostra nazionale italiana.

Alessandro Saracino

Divento zio A maggio per la Festa della mamma è venuta a trovarmi mia sorella di Brescia con suo marito e mi ha detto che presto diventerò zio. Io sono contento!

Valentino Osuji

Finalmente il mio ritorno Tutto il periodo del Covid19 l'ho trascorso in comunità. Dall'8 marzo ci siamo trasferiti in via XI Febbraio lasciando la vecchia sede di via Cattaro. Dopo un periodo di assestamento, durato circa due mesi, ci siamo abituati ai nuovi spazi. Nel mese di giugno ho potuto riprendere a frequentare il CSE, dopo un anno e mezzo che io chiamo "fantasma", nel quale ho lavorato sempre, non sono stata con le mani in mano, mi sono occupata delle faccende domestiche e anche della pausa caffè al sabato. Dopo un anno e mezzo uscire in città mi ha sorpreso, non mi ricordavo tante cose della mia città. Rivedendo i compagni e gli educatori ho provato gioia e stupore nello stesso tempo; ho rivisto anche il presidente Amedeo Diotti, il quale mi ha salutato subito con simpatia. Nel periodo del lockdown mi telefonavano gli educatori e la volontaria Flaminia che mi aggiornavano e li sentivo con piacere.

Paola Maria Forcella



Su queste pagine
vi presentiamo alcuni attività e progetti
che facciamo nella nostra cooperativa.

Uno dei progetti
è **la collaborazione con Anffas Nordmilano**
per la **guida alla visita di Villa Ghirlanda Silva**.

Grazie al lavoro che abbiamo fatto
insieme al Museo Popoli e Culture di Milano
ci hanno intervistato per **un programma di Rai2**
che si chiama "O anche no".

Oltre a questi progetti
abbiamo iniziato ad andare nella **Fattoria Sole e Terra**.
Questa fattoria si trova nella cascina di Francesco
e lì **lavoriamo l'orto e ci prendiamo cura degli animali**.
Oltre all'orto della Fattoria Sole e Terra
abbiamo iniziato a curare un **piccolo orto urbano**
nel parco della **nostra sede**.

Su queste pagine vi parliamo di **un nuovo progetto**
che faremo nel nostro parco.
Con questo progetto intervisteremo le persone
che hanno fatto **il vecchio murales**
e poi di fianco ne faremo uno nuovo.

In queste pagine
vi presentiamo **altri due negozi storici**
del progetto "Storie in bottega".

Un focus sulle attività

A distanza di un anno dalla pandemia, dal lockdown e dalla riapertura dei servizi dopo il coronavirus, siamo tornati a fare le attività che facevamo prima ed anche qualcosa di nuovo. Sicuramente abbiamo imparato un modo nuovo di stare insieme con regole che ci permettono di svolgere in sicurezza tante attività.

In questo numero abbiamo deciso di fare un focus sulle nostre giornate al centro presentando le attività che svolgiamo quotidianamente e i progetti che stiamo realizzando in questi mesi.

Attività Easy to read

*Traduciamo in linguaggio facile da leggere e da capire
La nostra collaborazione con Anffas Nordmilano*

Grazie alla nostra collaborazione con Anffas Nordmilano vi presentiamo

Villa Ghirlanda Silva

**di Francesca Pasquali,
Alessandro Saracino e Valentino Osuji**

Dal mese di aprile 2021 seguiti da Dario, partecipiamo ad una nuova proposta inserita all'interno del progetto "Musei" che ora vi spieghiamo.

Ci colleghiamo attraverso delle videochiamate con alcune persone di Anffas Nordmilano, che si trova a Cinisello Balsamo. La loro educatrice si chiama Lorena e, insieme ad altri educatori, i suoi ragazzi sono collegati da tre case diverse. Il progetto prevede la lettura di materiale che illustra Villa Ghirlanda Silva per farne la traduzione



in linguaggio facile da leggere e da capire. L'educatrice in collegamento legge la descrizione e noi dobbiamo seguirla dicendole se quello che c'è scritto va bene così o se è necessaria qualche modifica per rendere il testo più facile da leggere e capire.

Per alcuni di noi va tutto bene quello che è scritto sui fogli, mentre altri suggeriscono spesso di cambiare il testo. Ogni tanto, anche Dario si ferma per chiederci se ci sono delle parole difficili oppure se è tutto comprensibile. È un lavoro duro e impegnativo ma noi ci stiamo impegnando sempre perché ci piace questa attività perché ci piace questa attività perché ci fa conoscere cose nuove.

Qualche notizia sulla villa

Villa Ghirlanda Silva è stata costruita nel 1660. Il primo proprietario di villa è Donato Silva che ha fatto costruire questa villa come casa di campagna, un luogo fuori dalla città, dove andare in vacanza in estate. Nel 1974 il comune di Cinisello Balsamo ha comprato la villa e nel 1982 sia la villa che il suo giardino vengono aperti a tutti i cittadini come luogo storico.



La villa ha tante stanze affrescate.

La **sala degli specchi** è la stanza più importante e la più bella si chiama così perché ci sono tanti specchi appesi alle pareti. Tanti anni fa si usava per fare i pranzi e le cene importanti, oggi si usa per fare i matrimoni e le feste

La **sala del lampadario** è una stanza che si chiama così perché c'è un grande lampadario. Questo lampadario è stato costruito con cristalli e ferro e questa

sala era usata per accogliere le persone quando arrivavano alla villa

Il **salottino delle belle** è un'altra stanza della villa dove ci sono dei dipinti di dame. Le dame sono delle signore ricche di una famiglia importante

Un'altra stanza della villa è la **sala dei paesaggi** che si chiama così perché sulle pareti ci sono dei dipinti di paesaggi.

Alessandro Saracino

Giardino all'italiana

È uno stile di giardino di origine tardo rinascimentale con suddivisioni geometriche ad esempio: il quadrato.

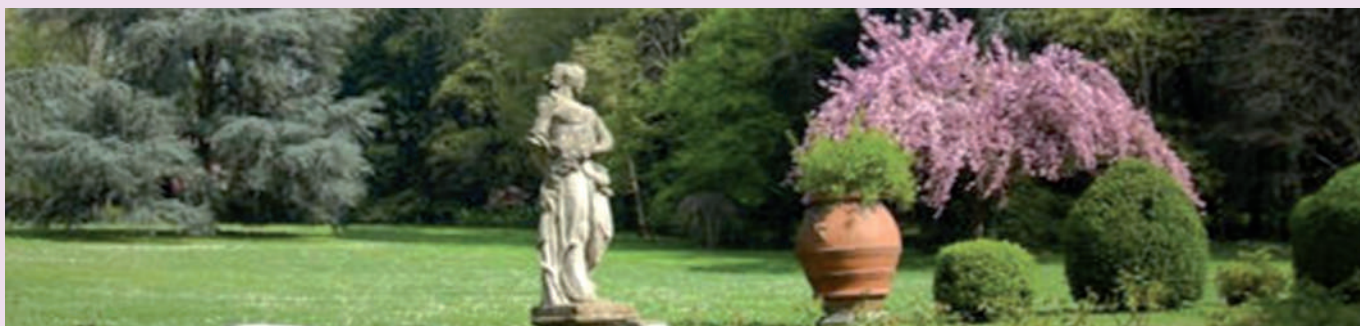
Giardino all'inglese

È un tipo di giardino sviluppato nel Settecento che al contrario di quelli geometrici non si avvale più di elementi per definire e circoscrivere lo spazio.

Francesca Pasquali



«Guardando i fogli mi piacevano tanto le fotografie della Villa soprattutto la Sala delle Dame, la Sala dei paesaggi, la Sala degli specchi, la Sala delle Belle, il **giardino all'italiana**, il **giardino all'inglese**, la Sala del lampadario. Ci siamo soffermati sui giardini a forma geometrica».





A Milano intervista della Rai



Sabato 12 giugno 2021 con i miei amici Simone Pozzali, Maria Bresciani, Elisa Marinelli, accompagnati da Dario abbiamo preso il treno delle 13:30 per Milano Centrale. Eravamo attesi al Museo Popoli e Culture (Pime). All'ingresso c'era Paola la signora che ci ha accolto. Per prima cosa abbiamo fatto una visita guidata al museo per il quale avevamo realizzato la guida in linguaggio facile da leggere. Durante la visita c'era anche la TV (Rai2) con il giornalista Mario Acampa che ha fatto finta di non sapere geografia. Si è unito a noi e alla nostra guida. Ci hanno spiegato cos'è il buddismo e anche il vestito della sposa cinese; dopo Mario Acampa ha voluto sapere di noi e di come ci siamo conosciuti, le cose che facciamo in linguaggio facile da capire, quindi, ci ha fatto una breve intervista. Mario Acampa oltre che per Rai2 lavora anche per Rai gulp dove presenta "La banda dei fuoriclasse".



Valentino Osuji



Cos'è il PIME?

Il Museo Popoli e Culture, nato nel 1910 grazie all'opera dei missionari del PIME, è dedicato alla conoscenza delle culture extra-europee e custodisce una vasta collezione di beni che provengono da Asia, Africa, Oceania e America Latina.

A contatto con la natura



Da Francesco... “Sole e terra” Immersi nella natura

Nella Fattoria Sole e Terra coltiviamo l'orto e ci prendiamo cura degli animali

C'è una stradina che porta alla cascina di Francesco Rossini e intorno ci sono tanti campi. La fattoria si raggiunge a piedi dopo aver parcheggiato il pulmino, appena arrivati si vede una roulotte e di fronte c'è una panchina e un tavolo per appoggiare le cose. Lì vicino c'è una stalla usata come deposito degli attrezzi per lavorare l'orto, piantare e raccogliere gli ortaggi; di fianco c'è un pollaio con le galline e i galli e un mucchio di legna. C'è anche una casetta dove ci vive l'alpaca, un recinto per l'asina Carmela e uno per Bianchina, la pecora. Di fronte c'è anche l'orto. Liberi per la cascina ci sono anche dei gattini.

Alessandro Saracino



Il giovedì mattina andiamo al centro e poi, con il pulmino che si chiama Opel Vivaro, andiamo là da Francesco Rossini. Lui ha un bellissimo orto. Diamo da mangiare gli animali, raccogliamo gli escrementi, tagliamo l'erba. Abbiamo trapiantato alcune piante. A me piace fare tutto ma soprattutto a me raccogliere la cacca e le uova.

Daniela Maldotti



Con i miei amici Alessandro e Daniela vado alla Fattoria Sole e Terra nella cascina di Francesco. Suo padre ci spiega quello che dobbiamo fare, ad esempio, raccogliere le uova, piantare le piante, raccogliere la cacca degli animali, raccogliere i rifiuti, mettere i bastoni ai pomodori. A me piacciono gli animali, uno dei miei compagni invece ha paura delle galline. Oltre alle galline da Francesco ci sono due alpaca, l'asina Carmela, la pecora Bianchina e presto arriverà un vitello.

Valentino Osuji





Agricoltura urbana

Il nostro piccolo orto nel parco

Al mercoledì mattina abbiamo iniziato una nuova attività. Al nostro centro stiamo creando un piccolo orto con tante piantine nei vasi. Daniela, Elisa e Deborah sono andate con Biagia a comprare le piantine e noi le abbiamo messe nei vasi. Abbiamo piantato i pomodori, i pomodorini, l'insalata, le lenticchie, le fragole, il peperoncino, la menta, la salvia e il rosmarino. Le curiamo tutti i giorni guardando quando hanno bisogno di essere annaffiate e vediamo di giorno in giorno come crescono. Se saremo bravi raccoglieremo tanti frutti!!



Mi piace l'attività di trapianto delle piantine nei vasi; ad innaffiare mi diverto molto. Sono curioso di vedere crescere le nostre piantine.

Luca Menta

Mi piace tanto questa attività, a casa ho l'orto e mi piace aiutare il papà. La mia pianta preferita è quella dei pomodori.

Luca Milazzo



Tra le varie piantine abbiamo messo la

Lavanda

L'ultima volta che ho visto una pianta di lavanda è stato quando siamo andati sotto al porticato dove Chiara me l'ha fatta vedere. Alcuni miei compagni l'hanno messa in un vaso nel nostro piccolo orto. La lavanda che abbiamo al centro è una pianticella di colore verde con dei piccoli fiorellini azzurri e lilla, è anche molto profumata. Quando l'ho vista per la prima volta ho provato tanta gioia. Il suo profumo mi è sembrato molto buono e mi è piaciuto tanto. Mi ricordo ancora quando andavo in Francia a Cannes con zia Giusi e lo zio Vittorio; lì ho visto i campi di Lavanda e mi erano piaciuti molto.

Paola Minardi

La lavanda è una pianta officinale che cresce praticamente in tutta Italia, dalla Liguria fino alla Sicilia, in particolare sul versante tirrenico e lungo tutti gli Appennini. La lavanda non ha bisogno di molta acqua, può resistere sia al freddo che al caldo. Le sue foglie sono piccole e disposte a forma di spiga rispetto allo stelo. Il loro colore è grigio e verdino.

Enrico Rossini

Laboratorio creativo
**Scrub per mani morbide
al profumo di lavanda**

*Un regalo per le persone
a cui vogliamo bene*

Nella attività di un pomeriggio del mese di aprile abbiamo fatto uno scrub con sale e zucchero e, se la mia memoria non mi imbroglia, con due gocce di olio d'oliva di colore giallo, olio essenziale di lavanda e una goccia scura di colore. Abbiamo mischiato il tutto con il cucchiaino perché quello che conta è risultato positivo. Con questa sostanza formata da questo miscuglio di ingredienti, ho provato a lavarmi le mani strofinandole prima di bagnarle sotto l'acqua del rubinetto. Il risultato? Entrambi, sia io che la mia educatrice avevamo, mani morbidissime. Sono convinto che abbiamo fatto dei bei regali per la festa della mamma e che questi scrub siano un regalo ideale in ogni occasione per le persone a cui vogliamo bene.

Enrico Rossini



Tipo di pianta

La lavanda è una pianta erbacea aromatica

Fiori

Sono del tipico colore compreso tra l'azzurro ed il lilla.

Proprietà

La lavanda è ricca di proprietà benefiche e può essere utilizzata per la cura della persona e della bellezza.

Origine del nome

Il nome "lavanda" deriva dal verbo "lavare" per l'uso che se ne faceva per lavare il corpo.

Utilizzo antico

In passato veniva utilizzata per detergere il corpo ma soprattutto viene particolarmente usata per profumare l'acqua. Con la lavanda gli antichi romani si facevano il bagno.

Paola Minardi

A spasso per il parco... la prima volta che ho abbracciato un albero!

Una mattina sono andata con l'educatrice Chiara e Marina a fare una passeggiata nel parco. Durante il tragitto abbiamo fatto una chiacchierata. Ad un certo punto ci siamo fermate dove c'era un albero. Chiara mi ha fatto una fotografia mentre io abbracciavo il tronco. Dentro di me ho provato tanta gioia e felicità.

Paola Minardi



Lettere d'estate

Enrico e Luca hanno letto "In una notte di temporale" di Yuichi Kimura e Hiroshi Abe



È la storia due animali: uno molto affamato e carnivoro in quanto è un enorme lupo, con una grandissima bocca con dei grandissimi denti, che fa amicizia con una povera, indifesa e innocente capretta. Il tutto avviene perché è una notte di temporale e i due non si vedono nella capanna dove trovano riparo per il buio profondo, nel senso che non si vede niente, ma questo permette ai due di stare insieme lo stesso. Il segreto è che imparano a rispettarsi a vicenda. Questa è la saggezza: bisogna sapersi rispettare a vicenda. Questo quello che ho capito.

Enrico Rossini

Mantenersi in forma

Ginnastica dolce e rilassamento

Al martedì pomeriggio facciamo con Riccardo l'attività di ginnastica. Di solito iniziamo al termine dell'intervallo, circa alle 16,00. All'inizio ci sono i movimenti liberi seguendo la musica di sottofondo. Sempre con aiuto della musica iniziamo a fare gli esercizi di riscaldamento, muovendo le parti del corpo partendo dalla testa, il collo, le spalle, le braccia, il corpo, il bacino, le gambe e i piedi. Successivamente usiamo il bastone per fare vari esercizi con le braccia che servono a migliorare la mobilità delle spalle; poi facciamo dei semplici esercizi utilizzando due pesetti da mezzo chilo e facciamo lo stretching per migliorare la mobilità delle gambe. Al termine degli esercizi segue il rilassamento e scarico per la schiena e la colonna vertebrale, per fare questo ci distendiamo sui materassini. Durante il rilassamento ascoltiamo le note di musiche dolci e rilassanti. Mi piace molto fare ginnastica perché è bellissima e mi tiene in forma ed è anche utile perché fa molto bene soprattutto alla linea che è una cosa importante e viene prima di tutto di ogni altra cosa.

Paola Minardi



Finalmente in piscina



Grazie a CS Stradivari e S.Zeno che ci ospitano in alcune mattinate abbiamo la possibilità di rinfrescarci con un bagno in piscina e di fare un po' di movimento in acqua.



Nel mese di giugno siamo andati a vedere una mostra fotografica. La mostra raccontava la storia di un fenicottero chiamato Bob e di Odette, la veterinaria che lo ha curato dopo averlo ospitato nella sua casa perché ferito. Odette ha voluto educarlo. In alcune foto si vedeva che lo ha portato sulla spiaggia al mare e in una piscina dove hanno messo l'acqua del mare senza cloro. Bob sembrava divertito. La foto che mi ha colpito è stata quella del fenicottero in discoteca ma, la mia preferita, è stata quella di Bob che passeggiava sulla spiaggia con la sua veterinaria Odette di fronte il mare.

Alessandro Saracino

Una bella mostra in PIAZZA MARCONI. Il reportage racconta del fenicottero BOB che, a CURACAO, è stato adottato dal medico donna che dopo averlo salvato lo ha portato in giro in tutta la città caraibica in automobile. Pian piano ha imparato a socializzare con gli uomini destando molto stupore. Le foto mostrano come il fenicottero ha imparato a vivere in casa, lo si vede in automobile, vicino alla lavatrice e in cucina.

Enrico Rossini



All'interno dell'attività di fotografia abbiamo trovato alcune vecchie fotografie di Cremona e abbiamo provato a riconoscere i luoghi fotografati. Successivamente siamo andati in giro per la città a ritrovare gli stessi posti e a fotografarli dalla stessa angolazione per vedere com'è cambiata la città negli anni.



Una mattina del mese di giugno io, Alex, Daniela e l'educatore Riccardo siamo andati a fare alcune foto in città e a vedere una mostra fotografica; alla fine della mattinata siamo andati al bar a bere il caffè. Mi sono divertita a stare con gli amici e stata una giornata bella spero di ripeterla.

Elisa Conzadori

La foto che mi è piaciuta di più è stata quella con il fenicottero rosa alla scuola con i bambini. La foto rappresentava i bambini attenti nell'ascoltare la maestra che spiegava e il fenicottero era in classe con loro. Durante il tragitto io ho fatto le foto alle macchine, Ale alle statue e Elisa ha fotografato le scritte sui muri.

Daniela Maldotti



CURIOSITÀ - Perché i fenicotteri sono rosa?

I fenicotteri nascono bianchi ma diventano rosa per "colpa" della loro dieta, cioè devono il loro aspetto al cibo con il quale si nutrono che decide la tonalità delle loro piume. Questi uccelli nascono completamente bianchi. È l'alimentazione che fa sì che il loro piumaggio diventi delle diverse tonalità di rosa che si possono ammirare. Le diverse varietà di rosa, intensità e sfumature, dipendono dalla quantità più o meno elevata del consumo di un **crostaceo**. Questi uccelli si nutrono principalmente di molluschi, insetti acquatici e piccoli crostacei; sono proprio quest'ultimi che colorano le piume del fenicottero. In particolare sono i gamberetti **Artemia Salina** a dare il colore rosa.

(ricerca di Deborah Balzarini e Alessandro Saracino)



Cremona - Giardini Pubblici e Grattacielo



E' stato bello ritornare a fare attività in giro per la città dopo mesi di lockdown"

Valentino

Ci piace tanto scattare le fotografie"

Elisa e Deborah



Mi piace molto l'attività soprattutto riconoscere luoghi della mia città nelle vecchie fotografie"

Daniela



Mi son divertito a scoprire com'era Cremona e fotografare diversi angoli della città"

Alessandro



Le prime uscite in città

Giovedì 27 maggio al pomeriggio sono andata con i miei compagni e gli educatori a vedere il Giro d'Italia vicino a Piazza del Duomo. Tanti corridori sono passati proprio ai piedi della cattedrale durante il percorso della tappa che arrivava fino a Stradella. Sono stata molto contenta di esserci andata, perché volevo vederli e quando è successo dentro di me ho provato tanta emozione e allegria ma, soprattutto, è stato molto bello perché è stata l'occasione di vedere per la prima volta questa gara ciclistica importante. Ho trascorso proprio una giornata speciale!!! Quando sono passati i corridori ho sventolato la bandiera e esultato "alè alè". Al termine del passaggio le persone sono andate via e gli organizzatori hanno iniziato a smontare tutto l'allestimento.

Paola Minardi



Giro d'Italia

«Penso, se non ho sentito male, che i km del percorso sono la bellezza di 3410,9 e che la media dei chilometri per ogni tappa si aggira intorno ai 200 km. Mi è piaciuto molto assistere al giro ciclistico perché è uno sport da viaggio.

Enrico Rossini



«Io sono andata con la mia mamma a vedere il giro. È stato bellissimo, c'era tanta gente e mi sono divertita a vedere i corridori e tante macchine e moto che sono passate con loro; c'erano anche le ambulanze.

Daniela Maldotti

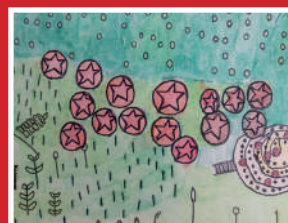
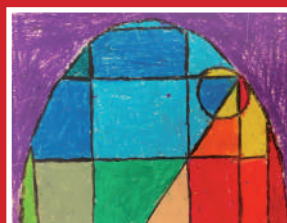
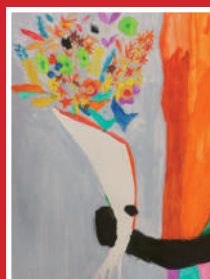
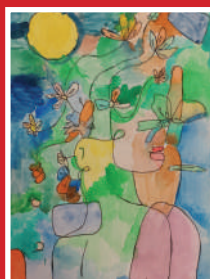


«Dopo pranzo insieme con gli educatori e ragazzi dell'appartamento siamo andati a vedere il giro d'Italia in centro. Lì abbiamo visto gli altri compagni del CSE che erano con gli educatori Riccardo e Chiara. Mi hanno colpito le tante macchine con sopra le biciclette e le moto che accompagnavano i corridori. Dopo aver visto i corridori sfrecciare noi siamo andati a bere il caffè e poi siamo tornati in appartamento in via Dante.

Alessandro Saracino

L'arte vista da noi

Alcuni dei lavori realizzati nei laboratori espressivi



Io bibliotecario

Nel mese di dicembre ho iniziato a fare tirocinio in biblioteca a Scandolara Ravara, il mio paese, il primo giorno mi ha accompagnato la mia assistente sociale. in biblioteca c'erano ad aspettarmi la bibliotecaria e la ragazza del Servizio civile che mi hanno spiegato cosa dovevo fare. Il mio compito consisteva nel sistemare i libri in rientro che sono quelli che vengono lasciati in quarantena da giorni; scrivere sul computer i titoli dei libri; sistemare in ordine alfabetico sullo scaffale guardando il titolo dei libri dalla A alla Z; leggere con la macchinetta i codici dei libri per vedere, ad esempio, da quale biblioteca proveniva un libro. Mi hanno spiegato che nel periodo del coronavirus quando le biblioteche erano chiuse il governo ha dato dei soldi alle biblioteche da spendere per acquisti vari e la mia biblioteca ha deciso di utilizzare i soldi per comprare di nuovi libri. Questa esperienza mi è piaciuta e mi piacerebbe riprendere perché lavorare come bibliotecario sarebbe bello.



Valentino Osuji

Altri progetti in corso

Pionieri della street art

Il Comune di Cremona ha finanziato il progetto "Another print in the wall" con il Bando Cultura Partecipata 2021 che ha lo scopo di mettere in luce il murales realizzato diversi anni fa dalle persone che frequentavano i corsi professionali di Anffas Cremona. Oltre a questo, è prevista anche la realizzazione di un nuovo murales all'interno del parco che aiuterà a conoscere meglio la storia del Parco del Vecchio Passeggio. Negli anni il disegno del murales storico posto sulla parete si è un po' scolorito ma resta una traccia che è rimasta nel tempo e che troverà nuova vita. A questo proposito per ricostruire la storia di questo murales noi ragazzi stiamo intervistando chi all'epoca si è occupato dell'opera.

Un lunedì pomeriggio è stata invitata la volontaria Nadia Bonetti per essere intervistata. Leda, la nostra volontaria del Servizio civile, si è occupata delle riprese mentre noi ragazzi abbiamo fatto le domande. Abbiamo potuto chiedere informazioni circa la data del murales, chi lo ha eseguito, i motivi per cui è stato realizzato il disegno che raffigura due tipi di paesaggio, uno montano e uno marino con dei pesci e una balena, due bambini che sembrano volare e un pulmino giallo con due autisti.

Paola Maria Forcella



Il murales degli anni '70 del Parco del Vecchio Passeggio troverà nuova vita

Storie in bottega

Dove eravamo
rimasti

BOTTEGHE STORICHE



Il progetto delle botteghe storiche è stato finanziato dal Comune nel 2019 e, per la seconda volta, nel 2020. Dario e Sara i nostri impiegati amministrativi, si sono interessati alla stesura e all'attuazione del progetto "Storie in bottega". Continua il nostro viaggio, iniziato nel 2019, alla scoperta delle botteghe storiche della nostra città. Presentiamo di seguito la rielaborazione del materiale raccolto (interviste, foto, ecc) e qualche interessante approfondimento relativo al **Ristorante Centrale** e alla **Macelleria Ruggeri**.



Ristorante Centrale

*Vicolo Pertusio, 4 - Cremona
Tel. 0372 28701*

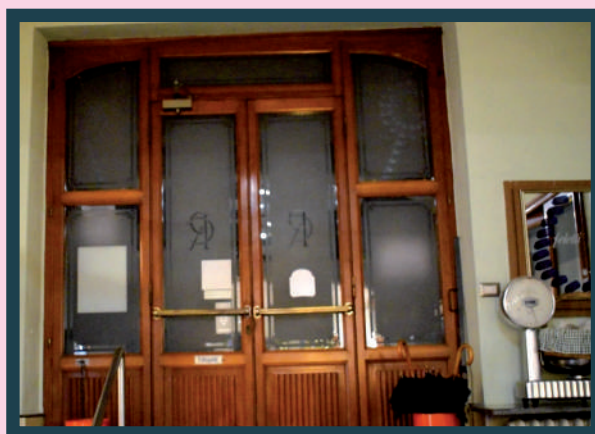
Ha aperto per la prima volta il 31 dicembre 1862. Prima di diventare ristorante c'era una stalla dove le persone che arrivavano lasciavano i cavalli e le carrozze.

Alla fine del 1800 e all'inizio del 1900 via Solferino era un luogo molto importante perché c'era la Borsa (cioè il luogo dove vanno tante persone a fare gli affari). Le persone che andavano in borsa per lavoro molto spesso si fermavano in questo ristorante per mangiare o bere qualcosa. I piatti più conosciuti del ristorante sono la **pasta fatta in casa**, i **marubini**, la **trippa** e il **bollito**.

Dagli anni '60 questo ristorante è proprietà della signora Franca,

l'attuale proprietaria. Prima di lei erano i suoi genitori i proprietari. Precedentemente i due fratelli Assandri erano proprietari. In questo negozio possiamo trovare delle sedie con dei tavoli in legno che sono molto antichi perché risalgono al 1800. Queste sedie e questi tavoli sono di costruzione viennese e dovrebbero essere austriaci perché ti fanno venire in mente i mobili che si fabbricavano a Vienna nel anno 1800. Altri mobili invece sono degli anni '70 e '80 ma pian piano la signora li vuole sostituire per mettere dei mobili più antichi.

In base all'arredamento questo ristorante è diviso in due zone: c'è una zona proprio dove ci sono i tavoli con le tovaglie in tessuto e c'è un'altra zona che ricorda una vecchia osteria dove si può mangiare su grandi tavoli in legno. Da questo ristorante passano dei clienti da posti diversi. Fino a qualche anno fa gli attori che facevano spettacoli al Teatro Ponchielli si fermavano qui a mangiare. La proprietaria vuole recuperare le fotografie di quelle serate con gli attori e appenderle sulle pareti del ristorante. Oltre a queste fotografie vuole fare vedere alcune degli LP di MINA la cantante di Cremona famosa in tutto il mondo. Gli LP non sono altro che dei dischi in





vinile dove si ascoltavano la musica prima dei CD (che significa dischi compatti). Per la signora Franca è molto importante che il ristorante sia un negozio storico. I negozi storici fanno parte della storia della città.

Enrico Rossini

I MARUBINI

Ho letto che i marubini sono il piatto tradizionale della nostra città di Cremona. Esiste una leggenda che racconta come il padrone di Cremona Cabrino Fondulo, che era una persona molto crudele e malvagia, nell'anno 1414 invitò il Papa e l'imperatore di Lussemburgo, Sigismondo, a pranzo a casa sua con lo scopo di ucciderli avvelenandoli molto cinicamente con dei marubini; però siccome sia l'imperatore che il Papa ringraziarono il despota del gradito omaggio questi complimenti fecero cambiare idea al tiranno.

La tradizione vuole che i marubini di Cremona siano cucinati in brodo con tre tipi di carne. La ricetta autentica è quella depositata da un notaio nel anno 2003 per mettere fine alle versioni non originali che li volevano con ripieni diversi o serviti asciutti.

A Crema però i marubini sono conosciuti in un'altra versione completamente diversa; con lo stesso nome, o con quello di tortelli, si indica un piatto con un ripieno dal sapore dolce.



Enrico Rossini

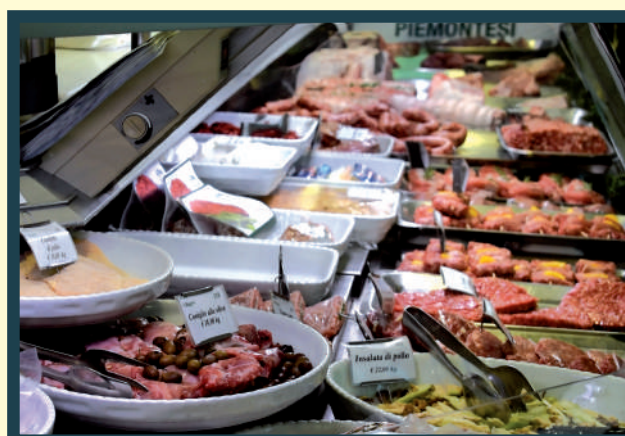
Macelleria Ruggeri

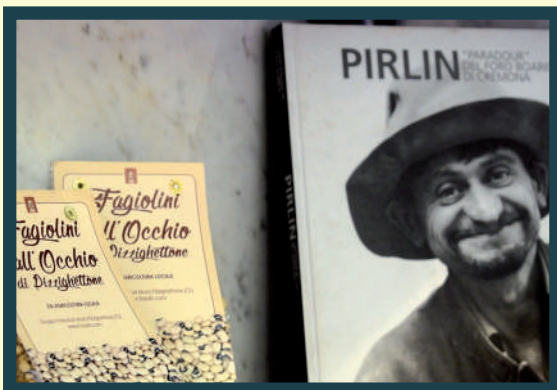
Piazza della Libertà, 7 - Cremona - Tel. 0372 462747



Questa attività storica esiste ufficialmente dal 1946 quando il padre dell'attuale proprietario ha aperto la Macelleria Ruggeri in via Decia. Nel 1993 la Macelleria Ruggeri si è spostata da via Decia a Piazza Libertà, sempre a Cremona. Nel locale dove oggi c'è la Macelleria Ruggeri prima c'era una panetteria. Per questo motivo il proprietario della macelleria ha dovuto fare dei lavori per sistemare l'arredamento perché il locale potesse diventare una macelleria. L'attuale proprietario lavora qui dal 1964 e insieme a lui ci sono anche le figlie che porteranno avanti questo negozio. Fino a venti anni fa la carne arrivava dagli allevamenti che ci sono sui colli piacentini.

Negli ultimi anni la carne che arriva da questi colli piacentini è meno certificata. Se la carne è meno certificata vuol dire che è di minore qualità e che è più difficile sapere da dove arriva. Al posto della carne che arriva dai colli piacentini in questo negozio storico possiamo trovare la carne di bue grasso di Carrù. Il bue grasso di Carrù arriva dal Piemonte ed è una carne molto buona. Oltre alla carne, in questa macelleria, possiamo trovare





anche del cibo pronto solo da riscaldare in forno. Il proprietario di questa macelleria dice che oggi giorno le persone dedicano sempre meno tempo a cucinare e che comprano spesso questo cibo quasi pronto. Tra i clienti di questo negozio storico ci sono stati anche dei personaggi famosi. Un esempio, la coppia formata dal Conte Nuvoletti e Clara Agnelli. Il periodo più difficile per questo negozio storico è stata la

crisi della mucca pazza, cioè quando hanno trovato una malattia nelle mucche. All'inizio sembrava che questa malattia potesse fare molto male anche alle persone. Per questo motivo in tanti hanno smesso di comprare carne. Dopo qualche anno hanno scoperto che la carne di mucca non doveva per forza fare male alle persone. Per questa macelleria è molto importante essere un negozio storico. Il proprietario dice che i negozi storici piacciono molto anche ai turisti e sono un biglietto da visita per la città di Cremona. I negozi storici sono molto importanti per la città perché grazie a loro le strade si riempiono di gente e danno lavoro a tante persone.



IL BUE GRASSO DI CARRÙ

È un bovino piemontese adulto dal manto bianco che viene castrato entro gli otto mesi di età per favorire l'aumento di peso dell'animale che può superare abbondantemente la tonnellata e che assume la denominazione di bue solo dopo i quattro anni di vita.

La sua alimentazione deve essere a base di prodotti naturali, somministrati preferibilmente a secco: fieno, mais, crusca, soia, fave, orzo, sono i principali componenti



della sua dieta, che può essere arricchita da una parte integrativa minerale e vitaminica. Il frutto di questo difficile lavoro è una carne di qualità eccezionale dal gusto intenso e di assoluta morbidezza inconfondibile al palato per la squis-

tezza. Dalla sua carne si ottengono 7 tagli: Scarmella, punta di petto, brutto e buono, muscolo, stinco, cappello del prete, reale con osso.

**Francesca
Pasquali**



In queste pagine
potete **trovare la sezione**
che si chiama **miscellanea**.
Miscellanea vuol dire
che c'è **un po' di tutto**.

In queste pagine
vi parliamo della **cantante Laura Pausini**
e dei vincitori del programma TV
Amici di Maria.

Qui potete trovare anche
due ricette molto buone.
La prima è un budino alle fragole
e la seconda sono le girelle sfiziose di pasta sfoglia.

Sulle ultime pagine
vi parliamo dell'Europeo 2020 di calcio
che ha vinto l'Italia
e potete trovare **l'intervista con il professionista**.
Il professionista che abbiamo intervistato
è la **sorella di Valentino**
che lavora come **infermiera in ospedale**.

Sull'ultima pagina
vi raccontiamo
l'oroscopo dell'estate.

Laura Pausini

Nel 1993 **Laura Pausini** ha partecipato al festival di Sanremo con una canzone che si intitolava "La Solitudine". Dopo la vittoria ha cominciato ad incidere dischi con la sua band. Con il chitarrista Paolo Carta ha formato la sua famiglia.

Laura Pausini ha fatto tantissime canzoni italiane ma canta anche in tante lingue straniere. Le canzoni che mi piacciono sono: *Le cose che vivi, Ascolta il tuo cuore, La storia che vale, Vivimi, Tra te e il mare, Benvenuto*. Queste sono le canzoni più romantiche.

Alessandro Saracino

*"Grandi amori
che finiscono
Ma perché
restano nel cuore"*

*"Strani amori
mettono nei quai
Ma in realtà,
siamo noi"
da Strani amori*

*"Benvenuto a chi
sorride, a chi lancia
sfide, a chi scambia
i suoi consigli coi tuoi"
da Benvenuto*



I vincitori di Amici di Maria

Giulia ha vinto la ventesima edizione. È la prima ballerina a riuscirci
Sangiovanni ha preso il premio della critica

L'8 maggio è cominciata la semifinale, erano in sette partecipanti a competere per la maglia d'oro. In tre sono usciti (Tancredi, Serena e Deddy). I ragazzi finalisti che hanno preso la maglia dorata per competere alla vittoria finale sono stati: Sangiovanni, Aka7even, Alessandro e Giulia. A sorpresa Deddy è rientrato in gioco. Il 15 maggio hanno fatto la finale. Prima hanno fatto partire il circuito canto per decretare il vincitore della categoria. Il vincitore è stato Sangiovanni Darmian. Hanno partecipato al circuito ballo Giulia e Alessandro. La vincitrice è stata Giulia che è andata allo scontro finale con Sangiovanni guadagnandosi la vittoria del programma alzando la coppa. Sangiovanni ha preso tutti il premio della critica e il premio delle radio. Sono contento anche se i miei preferiti erano i tre cantanti Sangiovanni, Aka7even e Deddy; sono felice che sono arrivati in finale.

Alessandro Saracino

Giulia Stabile è una giovane ballerina di 19 anni originaria di Roma. Le sue origini sono italo-spagnole perché la madre viene dalla Spagna mentre il papà è italiano. Giulia ha scoperto la passione per il ballo all'età da tre anni. Il suo



stile principale è il moderno.

Deborah Balzarini

Sangiovanni il cui nome di battesimo è **Darmian Giovanni Pietro** nasce a Vicenza il 9 gennaio 2003 ed è il segno del capricorno. Vive con la sua famiglia in provincia di Vicenza e precisamente a Grumolo delle Abbadesse. Il cantante si fa chiamare Sangiovanni perché tutti gli hanno sempre detto di non avere la faccia di un santo e quindi ha scelto questo nome d'arte proprio per questo motivo. Non sopporta le falsità e dice che la musica è tutta la sua vita. A Vicenza Sangiovanni frequenta il liceo Don Giuseppe Fogazzaro ed è proprio qui che ha conosciuto un'altra cantante molto famosa infatti di cui è molto amico: Madame.

Come allievo della scuola di Amici ha cominciato il suo percorso sempre sostenuto da Rudy Zerbi che lo ha portato al serale nella sua squadra. Qui ha superato tutti anche il suo compagno di squadra Deddy guadagnandosi il posto in finale.

Alessandro Saracino

Budino alle fragole

Ingredienti per 8 porzioni

Fragole 550 gr
Zucchero 220 gr
Amido di frumento 80 gr
Latte 500 ml
Panna da montare 50 ml

Tempo di preparazione

15 minuti più riposo di 4 ore

Stampo in silicone

Francesca Pasquali, Elisa Conzadori



Preparazione

Frullare 500 gr di fragole con l'aiuto di un tritatutto aggiungere 220 gr di zucchero, l'amido, il latte e mescolare.

Mettere sul fuoco a fiamme lenta, lasciar bollire per 2 minuti fino a far addensare.

Versare nello stampo in silicone far riposare e una volta freddo mettete in frigorifero per 4 ore.

Per preparare la glassa alle fragole e la farcitura

Frullare 50 gr di fragole aggiungere 120 di zucchero a velo e mescolare fino a ottenere un composto denso ed omogeneo.

Montare la panna a neve e inserirla in una sac a poche. Mettere la glassa sul budino sformato e decorarlo con la panna. Sarà pronto per essere servito. Conservare in frigorifero ma non più di tre giorni.

Girelle sfiziose di pasta sfoglia

Ingredienti

Pasta sfoglia: 1
Passata di pomodoro: 4 cucchiari
Mozzarella: 1
Prosciutto cotto: 80 g
Sale
Origano

Preparazione

Srotolare la pasta sfoglia delicatamente e stenderla leggermente con il mattarello.

Farcire la pasta sfoglia con la passata di

pomodoro, il prosciutto cotto, la mozzarella tagliata a dadini, sale e origano. Arrotolare stretto e sigillare bene i

bordi.

Tagliare il rotolo di pasta sfoglia a fette larghe di 1 centimetro e sistemare le girelle sulla teglia foderata con carta da forno. Infornare e cuocere in forno preriscaldato a 200° per 15/20 minuti. Sforare e lasciar raffreddare.





Nel primo tempo stavamo perdendo 1-0 ma nel secondo tempo abbiamo pareggiato e siamo andati ai tempi supplementari e poi ai rigori. Gigio Donnarumma ha parato l'ultimo rigore e grazie a lui abbiamo vinto l'Europeo. Durante i festeg-

giamenti i giocatori della Nazionale hanno fatto la foto di gruppo alzando la coppa e appena arrivati a Fiumicino l'hanno mostrata alla gente e anche al presidente Mattarella. Durante la visita dal presidente la vittoria è stata dedicata a tutta l'Italia. Ci è piaciuto vedere la partita perché abbiamo vinto contro l'Inghilterra e siamo riusciti a giocare come una vera squadra

Alessandro Saracino
Valentino Osuji

La finale. Una partita EMOZIONANTE



A tu per tu col professionista

Chi sei? Sono Ijeoma Osuji, ho 33 anni e sono infermiera dal 2014.

Come si diventa infermiera? Al termine della scuola superiore, ci si iscrive all'università e dopo il superamento di un test di ingresso inizia un percorso triennale durante il quale, oltre alla parte teorica, si eseguono tirocini formativi. Una volta

concluso il percorso di studi e superato l'Esame di Stato si viene proclamati Dottori in infermieristica. Dopo di che è obbligatorio l'iscrizione all'ordine professionale per esercitare.

In cosa consiste il tuo lavoro? È di natura tecnica, relazionale ed educativa con le principali funzioni di prevenzione delle malattie,

assistenza dei malati e disabili di tutte le età e di educazione sanitaria.

Perché hai scelto di fare questo lavoro? Perché mi è sempre piaciuto sentirmi utile per il prossimo lavorare nel ambito sanitario e occuparmi in modo completo delle persone.

Ti piace il tuo lavoro? Amo il mio lavoro
È un lavoro faticoso? Richiede importanti sacrifici e ti consuma sia mentalmente, fisicamente che emotivamente.

Quali sono gli aspetti positivi e quelli negativi della tua professione? L'aspet-

to positivo riguarda la relazione con le persone, il fatto di poter attivamente farle stare meglio o in caso contrario accompagnarle nell'ultima fase della loro vita. Gli aspetti negativi riguardano l'avere a che fare con persone in momenti di difficoltà, i turni che richiedono spesso di lavorare durante le domeniche e le festività, ed economicamente non ci si sente appagati degli enormi sacrifici che comporta questo lavoro nonostante vengono richieste competenze e formazioni sempre più avanzate.

Quali sono le persone che si rivolgono a te?

Le persone o anche le famiglie che a causa di una malattia vengono ricoverate in ospedale.

Consigliaresti

il tuo lavoro? Perché? Sì, ma con la premessa che, avendo a che fare con le persone che attraversano un momento difficile della loro vita, è un lavoro che richiede particolare passione e dedizione. Bisogna essere consapevoli che non si tratta di un lavoro "normale", bisogna farsi carico di particolari responsabilità e la tensione, come dimostra questo periodo, può diventare particolarmente alta. Però di contro le soddisfazioni sono altrettanto soprattutto quando vedi i tuoi pazienti tornare a casa dai loro cari.



Per questo numero ho pensato di intervistare mia sorella perché lavora in ospedale e in questo periodo, per affrontare il Coronavirus, c'è molto bisogno di persone che svolgono la sua professione

Non un mestiere, una missione

a cura di
Valentino Osuji

Oroscopo dell'estate

a cura di Deborah Balzarini

ARRETE

Salute Se senti che non ce la fai stacca la spina e riposati. **Lavoro** Tante spese, tanto lavoro. Ma belle notizie quest'estate. **Amore** Le stelle si metteranno d'accordo tra di loro per superare le difficoltà colorando le vostre giornate di ottimismo.

TORO

Salute Una dieta e un po' di palestra potrebbero aiutarti molto. **Lavoro** Attento al caldo, sei meno lucido e rischi decisioni sbagliate. **Amore** Quest'estate sarà periodo di calma ma ci saranno progetti fantasiosi e sogni romantici che si realizzeranno.

GEMELLI

Salute Il sole ti fa sentire bene. **Lavoro** Periodo non brillante in affari, piccole difficoltà. **Amore** Il cielo è romantico da agosto fino a settembre. Ritorna una grande fiamma.

CANCRO

Salute Ottima, siete belli, sensuali e grintosi; pieni di energia. **Lavoro** È un settore ancora molto in crisi, si tratta di avere un po' di pazienza poi tutto andrà per il meglio. **Amore** Fra poco entrerai in un sogno, le cose si faranno interessanti.

LEONE

Salute Il sole vi fa sentire bene. Evitate gli eccessi. Troverete il piacere di starvi ad ascoltare. **Lavoro** La fortuna è con voi. Attenzione però a non fare il passo più lungo della gamba. **Amore** Siete stati pazienti ad aspettare e siete stati premiati. Il cielo d'agosto si prenderà cura di voi.

Salute Le stelle si metteranno d'accordo tra di loro per superare tutte le difficoltà.

Lavoro Giove vi sorride, belle situazioni portano giusti guadagni. **Amore** Le coppie di lunga data vogliono mettere in cantiere un figlio.

Salute Sarete circondati dagli amici. Il mese di agosto porterà con sé una ventata di ottimismo. **Lavoro** Adesso non aspettarti particolari aiuti dal cielo, fatti venire qualche idea e prendi le relative iniziative. **Amore** Una venere smagliante fino al 31 agosto rimescola i sentimenti.

Salute Per nati sotto il segno dello Scorpione è cominciato un lento cambiamento. **Lavoro** Rallentare è questo che si dovrà fare ad agosto. **Amore** Questa estate sarà la più romantica.

Salute L'estate 2021 sarà una buona estate. **Lavoro** Sarete meno lucidi, rischio di decisioni sbagliate. **Amore** Più caotico che romantico.

Salute Meritato riposo con intorno la famiglia. **Lavoro** Tanta forza sul lavoro come nella vita privata. **Amore** Avete cominciato molto bene l'estate.

Salute Per il vostro segno armonia fisica e mentale. **Lavoro** Una pausa per voi può essere solo un bene. **Amore** Da agosto il vento torna favorevole.

Salute Per i pesci l'estate 2021 sarà quella desiderata da una vita. **Lavoro** Siete stanchi ma arriveranno grandi risultati. **Amore** Fantastici incontri durante l'estate.

VERGINE

BILANCIA

SCORPIONE

SAGITTARIO

CAPRICORNO

ACQUARIO

PESCI